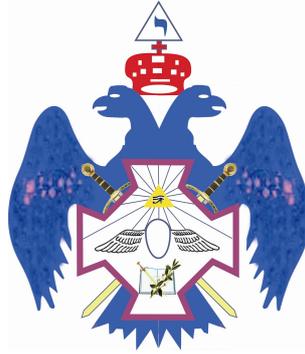


Alla Gloria del Sublime Artefice dei Mondi

SOVRANO SANTUARIO TRADIZIONALE D'ITALIA

*Rito di Memphis
Montauban 1815*



*Rito di Misraïm
Venezia 1788*

*Rito di Mizraim
Napoli 1728*

DEL RITO ANTICO E PRIMITIVO DI MEMPHIS-MISRAIM (Filiazione Robert Ambelain)

Relazione del Gran Segretario del Sovrano Santuario Tradizionale d'Italia al 15° Convento Nazionale del Consiglio Supremo (4°-32° grado) del Rito (Monza, 22 Ottobre 2023 dell'E.V.)

A.G.D.S.A.D.M.

Serenissimo Gran Ierofante, Sublimi Membri del Sovrano Santuario del 95° grado, Illustrissimi e graditissimi Ospiti sedenti all'Oriente, Rispettabilissimi Fratelli e Sorelle che ornate le colonne del Tempio,

nell'anno trascorso dal precedente 14° Convento Nazionale del RAG del 15 ottobre 2022:

- è stato riattivato (con decreto di gennaio 2023), dopo una lunga sospensione, lo storico Collegio di Perfezione di Messina n. 24 "OSIRIS" n. 6 con i primi 5 membri attivi;
 - dal punto di vista meramente numerico, pur se con il consueto notevole turn-over proprio del RAG, si è riscontrato:
 - un notevole incremento per il Collegio di Cagliari e per quello di Savona, con possibilità di prossima gemmazione da quest'ultimo su Genova;
 - lievi flessioni per i Collegi d'Imperia, Milano, Bologna e Napoli;
 - lievi incrementi nei Collegi di Piacenza e Roma;
 - restando pressoché inalterati quelli di Padova, Forlì e Venezia;
 - e con la potenzialità di un prossimo Collegio tra le Marche e l'Abruzzo;
- il tutto per un complessivo incremento del 15% circa dei membri del RAG.

Purtroppo sono ancora limitate le prospettive in alcune aree del Sud Italia (Calabria e Puglia in primis), che negli ultimi anni hanno visto una sensibile riduzione di membri del Rito, che, al momento, è localizzato per circa il 75% nel solo Nord Italia, da Est a Ovest, motivo per cui il Gran Ierofante, dopo una serie ininterrotta di Conventi Nazionali annuali nella sede nazionale di Roma, ha deciso di venire oggi in Lombardia, che è più baricentrica nell'area Nord.

Nel medio termine vi sono migliori prospettive di sviluppo del RAG grazie all'incremento del numero di Logge che praticano il nostro rito egizio regolare nei primi tre gradi (con due Logge ed un Triangolo nuovi) e per l'incremento numerico dei membri delle Logge preesistenti, specie a livello di Apprendisti.

Per tali motivi, in quest'anno 3316° di Luce Egizia, prevediamo un rinfoltimento delle iscrizioni.

Dobbiamo, comunque, dire che il nostro Sovrano Santuario è un punto di riferimento nella C.S.S.T., sia dal punto di vista numerico e di distribuzione sul territorio nazionale, che dal punto di vista dell'anzianità di vita e di esperienza, tant'è vero che stiamo fornendo rituali e materiali di studio ad altri Santuari dei due emisferi ed il nostro Gran Ierofante è stato eletto Vicepresidente della Confederazione.

Nell'auspicare lo studio e l'approfondimento degli Statuti e Regolamenti (troppo spesso trascurati), ritengo che chi voglia proseguire un percorso iniziatico dopo i primi tre gradi, possa avvicinarsi al nostro RAG, anche se è pur vero, che per la complessità dei nostri Sacri Rituali, lo stesso non è per tutti: la riprova di ciò è anche nel fatto che ogni anno assistiamo a diverse defezioni, motivate in parte dalle difficoltà di comprendere e far propri i principi dettati dai suddetti.

Voglio infine rivolgere un particolare appello ai FFr. e SSr. nello spirito del dovere che si deve verso l'Istituzione ed i propri compagni di percorso, di frequentare assiduamente i Lavori, sia per la loro personale crescita, sia per permettere ad altri Maestri del proprio Collegio, di poter lavorare, in quanto la presenza di ciascuno, in alcuni casi, diviene indispensabile per lo svolgimento degli stessi.

Ricordo che siamo tenuti a trasmettere ciò che abbiamo ricevuto e che dobbiamo permettere anche ad altri l'accesso a ciò che è stato a noi concesso.

Ma oltre al doveroso rispetto degli impegni presi, c'è dell'altro: i Rituali possono utilmente essere letti e riletti – anche individualmente - secondo diverse chiavi interpretative, a seconda del livello della propria sensibilità, delle proprie esperienze e delle proprie conoscenze, ma è solo con l'effettiva pratica nell'egregore di uno Spazio Sacro che si ottengono quelle intuizioni e quelle esperienze, quei “salti in avanti” che ci permettono di progredire nel Percorso: i Lavori sono realmente efficaci e producono effetti via via sempre più percepibili.

Permettetemi, inoltre, di raccomandare non solo la perseveranza, ma anche tanta pazienza; a mio personale avviso è inutile, se non negativa, la frenesia dell'avanzamento di grado, così come ritengo che ricevere un incarico sia una responsabilità, piuttosto che un onore; pertanto, invito tutti a vivere profondamente e consapevolmente i Lavori ed i Ruoli cui si è chiamati, raccogliendo ciò che è sparso, nascosto in piena vista, all'interno dei diversi Rituali.

Ricordo che le pagine web del nostro Sovrano Santuario sono frequentemente aggiornate dal Gran Ierofante, con l'ausilio tecnologico del nostro fratello Antonio di Salerno e che nel sito www.sovranosantuario.it appaiono sempre i programmi delle prossime attività nazionali del RAG.

Ringrazio il Serenissimo Gran Ierofante di avermi concesso la parola, auspicando che il nostro lavoro sia sempre illuminato dal senso del dovere verso noi stessi, verso le Sorelle ed i Fratelli tutti e soprattutto verso la nostra Istituzione.

Il Gran Segretario
del Sovrano Santuario Tradizionale d'Italia
(Fr. LUX)